

FUNIERICE SERVICE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Sede in:	ERICE
Codice fiscale:	02200430813
Numero REA:	152700
Capitale sociale Euro:	150.000,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Partita IVA:	02200430813
Forma giuridica:	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO):	493909
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Appartenenza a un gruppo:	no

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.195	1.288
II - Immobilizzazioni materiali	41.765	73.346
Totale immobilizzazioni (B)	52.960	74.634
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	116.918	107.960
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.439	49.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	164.475	455.942
Totale crediti	218.214	505.774
IV - Disponibilità liquide	1.500.098	1.100.082
Totale attivo circolante (C)	1.835.230	1.713.816
D) Ratei e risconti	389.179	476.456
Totale attivo	2.277.369	2.264.906
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	30.000	30.000
V - Riserve statutarie	671.426	308.644
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	287.409	362.782
Totale patrimonio netto	1.138.835	851.425
B) Fondi per rischi e oneri	342.464	342.464
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	401.051	366.552
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	346.685	622.862
Totale debiti	346.685	622.862
E) Ratei e risconti	48.334	81.603
Totale passivo	2.277.369	2.264.906

Conto Economico Abbreviato

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.585.021	1.492.816
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	396.710	424.616
altri	102.652	104.565
Totale altri ricavi e proventi	499.362	529.181
Totale valore della produzione	2.084.383	2.021.997
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.301	72.309
7) per servizi	575.055	464.155
8) per godimento di beni di terzi	101.815	100.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	568.522	558.095
b) oneri sociali	166.766	179.431
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.830	55.665
c) trattamento di fine rapporto	43.069	44.991
e) altri costi	10.761	10.674
Totale costi per il personale	789.118	793.191
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.509	44.833
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.493	11.865
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.016	32.968
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.509	44.833
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.958)	(9.542)
14) oneri diversi di gestione	73.427	29.326
Totale costi della produzione	1.661.267	1.494.272
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	423.116	527.725
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.527	1.906
Totale proventi diversi dai precedenti	5.527	1.906
Totale altri proventi finanziari	5.527	1.906
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.421	10.026
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.421	10.026
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 ± 17-bis)	(4.894)	(8.120)
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)	418.222	519.605
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	130.813	156.823
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	130.813	156.823
21) Utile (perdita) dell'esercizio	287.409	362.782

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

NOTA INTEGRATIVA – PARTE INIZIALE

PREMESSA.

Il presente documento è la nota integrativa al bilancio 2019 della FuniErice Service S.r.l., società che si occupa della gestione e dell'esercizio dell'impianto funiviario da e per Erice Capoluogo, ivi compresa la gestione delle aree di parcheggio al servizio della funivia.

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, 1° comma, del Codice Civile, è stato redatto in conformità alle norme di legge vigenti (art. 2435 bis c.c. – bilancio in forma abbreviata) e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio ex art. 2423, i principi di redazione ex art. 2423 bis ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 è redatto in unità di Euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 – ter del codice civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto dei principi generali di prudenza e di competenza ed in correlazione con il mantenimento dell'attività aziendale, in base al mandato ricevuto in sede di nomina, tenuto conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile.

In particolare:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte secondo il criterio del costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale

entro cui si stima essi producano utilità, secondo le percentuali sotto riportate e conformemente a quanto applicato nell'esercizio precedente.

Voci di bilancio	Aliquota di ammortamento
Spese di manutenzione ciclica	20%
Oneri pluriennali da ammortizzare	20%

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti cui si riferiscono, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2426, 1° e 2° comma, del codice civile.

Le aliquote applicate, conformemente con l'esercizio precedente, coincidono con quelle ordinarie stabilite dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della vita utile del cespite, ridotte del 50% in riferimento ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio.

Precisamente:

Voci di bilancio	Aliquota di ammortamento
Attrezzatura varia e minuta	12%
Altre opere d'arte – Impianti	11,50%
Costruzioni leggere	10%
Autoveicoli da trasporto	20%
Mobili/Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche/ computer/etc.	20%
Materiale sistema di salvataggio	15%

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate ed iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo e sono relativi esclusivamente alla valuta Euro.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale e sono relativi esclusivamente alla valuta Euro. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio della competenza economica – temporale dei costi e dei

ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato, alla data di chiusura dell'esercizio, verso i dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Imposte dell'esercizio

Sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La società non è assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra Società o Ente, secondo quanto stabilito dall'art. 2497 c.c. e seguenti.

NOTA INTEGRATIVA - ATTIVO

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale
Valore di inizio esercizio			
Costo	234.079	367.706	601.785
Ammortamenti (fondo ammortamento)	232.791	294.360	527.151
Valore di bilancio	1.288	73.346	74.634
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.400	435	12.835
Ammortamento dell'esercizio	2.493	32.016	34.509
Totale variazioni	9.907	(31.581)	(21.674)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.195	368.141	379.336
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-	326.376	326.336
Valore di bilancio	11.195	41.765	52.960

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte in bilancio per un importo complessivo di Euro 116.918,00, presenti presso gli impianti di valle e di monte al 31/12/2019, si riferiscono a materiali di consumo/ricambi non utilizzati nell'attività del periodo.

Nel conto economico, voce B II, è imputata la relativa variazione del periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	107.960	8.958	116.918
Totale rimanenze	107.960	8.958	116.918

Criteria di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione adottato per le rimanenze non è variato ed è motivato nella premessa della presente Nota Integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti esistenti ed iscritti in bilancio alla data del 31/12/2019 sono ripartiti secondo il seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.903	(13.159)	6.744	6.744	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.309	25.137	45.446	45.446	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	465.562	(299.538)	166.024	1.249	164.775
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	505.774	(287.560)	218.214	53.439	164.775

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte per complessivi Euro 1.500.098,00 sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.077.609	396.511	1.474.120
Denaro e altri valori in cassa	22.473	3.505	25.978
Totale disponibilità liquide	1.100.082	400.016	1.500.098

Ratei e risconti attivi

La voce "ratei e risconti" dell'attivo patrimoniale accoglie proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Al 31/12/2019 i ratei, annotati per complessivi Euro 354.596,00 sono rappresentati in quanto ad

Euro 337.076,00 dal contributo in c/esercizio riconosciuto dalla Regione Siciliana, di competenza dell'anno in commento, ma la cui manifestazione finanziaria è rinviata all'esercizio successivo, ed in quanto ad Euro 17.520,00 alla parte residua del contributo in c/esercizio 2017 non ancora incassato al 31/12/2019.

Al riguardo giova rappresentare che la Regione Siciliana ha rettificato quanto stanziato e/o già erogato a titolo di contributo in c/esercizio per gli anni 2017 e 2018, recuperando Euro 42.452,00 per l'esercizio 2018 (somma che ha dedotto dall'importo complessivo spettante per l'annualità 2019) ed ha, altresì, riconosciuto un maggior contributo per l'esercizio 2017 pari ad Euro 17.182,00.

La voce risconti attivi accoglie invece, per l'intero suo importo di Euro 34.583,00, quota parte di competenza del 2019 dei costi sostenuti nell'anno dalla società per le diverse coperture assicurative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	440.071	(85.475)	354.596
Risconti attivi	36.385	(1.802)	34.583
Totale ratei e risconti attivi	476.456	(87.277)	389.179

NOTA INTEGRATIVA – PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Al 31/12/2019 il capitale sociale risulta costituito da n. 150.000 quote del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale sociale	150.000	0	0	0	0	0		150.000
Riserva legale	30.000	0	0	0	0	0		30.000
Riserve statutarie	308.644	-	362.782	-	-	-		671.426
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	-	-		-
Totale altre riserve	(1)	-	-	1	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	362.782	-	(362.782)	-	-	-	287.409	287.409
Totale patrimonio netto	851.425	-	-	1	-	-	287.409	1.138.835

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce "Fondo T. F. R." al 31.12.2019, rappresenta il totale delle singole indennità maturate a

favore dei dipendenti che a tale data, al netto degli anticipi corrisposti dalla società e dell'imposta di rivalutazione, hanno scelto di mantenere il proprio TFR in azienda, al contrario di altri che hanno invece optato di destinarlo a forme pensionistiche complementari.

Nella seguente tabella sono indicati le utilizzazioni e gli accantonamenti occorsi nell'esercizio nel fondo trattamento di fine rapporto

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	366.552
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	34.499
Totale variazioni	34.499
Valore di fine esercizio	401.051

Debiti

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali. Considerata la natura dell'attività, la ripartizione per area geografica è riferita esclusivamente alla Sicilia.

Debiti per esigibilità

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	396.628	(253.158)	143.470	143.470
Debiti tributari	105.773	(30.514)	75.259	75.259
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.009	4.075	32.084	32.084
Altri debiti	92.452	3.420	95.872	95.872
Totale debiti	622.862	(276.177)	346.685	346.685

Criteri di valutazione

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	346.685	346.685

Ratei e risconti passivi

La voce ratei passivi, iscritta allo scopo di contabilizzare componenti negativi di reddito a rilevazione posticipata, di competenza dell'esercizio in commento ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nel corso dell'esercizio successivo ed iscritta per complessivi € 44.225,00, è rappresentata in quanto ad Euro 33.888,00 dal costo relativo ai permessi ed alle ferie non

utilizzati del personale dipendente (di cui Euro 7.120,00 relativi al 2018 ed Euro 26.768,00 relativi all'esercizio 2019), in quanto ad Euro 74,00 dalle competenze, per imposta di bollo e spese tenuta conto, maturate nel quarto trimestre sui c/c accesi presso gli istituti di credito Intesa San Paolo SpA e BCC Don Rizzo di Alcamo, in quanto ad Euro 10.263,00 dalle competenze maturate, ma non ancora corrisposte alla fine dell'esercizio, dal dott. Sciortino in qualità di componente del Collegio Sindacale e di Presidente dell'OIV.

La voce risconti del passivo patrimoniale accoglie quei proventi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essa è iscritta in bilancio per Euro 4.109,00 e si riferisce agli "oneri viabilità/parcheggio incapienti" (codice conto 04.041.0005 della situazione economica dei conti registrati al 31/12/2019), sostenuti dalla società per realizzare i lavori di miglioria della viabilità circostante la stazione di valle della funivia.

Per quanto concerne il meccanismo di computo e scomputo delle partite economiche previste dal contratto di affitto ventennale (2016-2036) della funivia con il Libero Consorzio Comunale di Trapani, si rappresenta che tale meccanismo è stato ampiamente argomentato nella nota integrativa del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, cui si rinvia integralmente.

Giova specificare che nell'esercizio in commento si è proceduto a stornare a conto economico, a titolo di "rivalsa oneri manutentivi" (sezione ricavi del conto economico, codice conto 20.202.0003 della situazione economica dei conti), la quota residua degli oneri manutentivi incapienti dell'esercizio 2018 (risconto passivo 2018) per Euro 49.443,15 che, sommati a Euro 14.770,00 per il programmato investimento dell'impianto di videosorveglianza, hanno determinato l'importo totale di Euro 64.213,15 relativo al conto sopra citato (codice conto 20.202.0003).

Inoltre, nell'esercizio in commento, con riferimento al meccanismo in argomento, stante la realizzazione dell'unico investimento programmato nel 2019 per il completamento dell'impianto di videosorveglianza dell'infrastruttura, non si è registrato, come di consueto, un risconto passivo bensì un debito verso il Libero Consorzio Comunale di Trapani per "c/fitti – locazione impianto" (sezione passività dello stato patrimoniale, codice conto 03.031.0007) per Euro 35.786,85, equivalente alla differenza tra il costo del canone di affitto dell'infrastruttura funiviaria dovuto per il 2019 (sezione costi del conto economico, codice conto 10.105.0034 della situazione economica dei conti) e la rivalsa oneri manutentivi 2019 (codice conto 20.202.0003).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.916	17.309	44.225
Risconti passivi	54.687	(50.578)	4.109
Totale ratei e risconti passivi	81.603	(33.269)	48.334

Criteri di valutazione

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Composizione del “Valore della produzione”

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi servizio di trasporto	1.428.635	78.666	1.507.301
Ricavi parcheggio	64.181	13.539	77.720
Ricavi promozione pubblicitaria	-	-	-
Contributo c/esercizio	424.616	(27.906)	396.710
Rivalsa oneri manutentivi	100.000	(35.787)	64.213
Rivalsa lavori miglioria viabilità	-	25.000	25.000
Altri	4.565	8.874	13.439
Totale Valore della produzione	2.021.997	62.386	2.084.383

Costi della produzione

Composizione dei “Costi della produzione”

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.309	23.992	96.301
7) Per servizi	464.155	110.900	575.055
8) Per godimento di beni di terzi	100.000	1.815	101.815
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	558.095	10.427	568.522
b) Oneri sociali	179.431	(12.665)	166.766
c) Trattamento di fine rapporto	44.991	(1.922)	43.069
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	10.674	87	10.761
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento imm. immateriali	11.865	(9.372)	2.493
b) Ammortamento imm. materiali	32.968	(952)	32.016
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
11) Variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.542)	584	(8.958)
14) Oneri diversi di gestione	29.326	44.101	73.427
Totale dei Costi della produzione	1.494.272	166.995	1.661.267

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES

Descrizione	Importo
Risultato prima delle imposte	418.221
Onere fiscale teorico IRES	100.373
Differenze permanenti in aumento	41.018
Differenza permanenti in diminuzione	3.796
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	455.443
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	109.306
Differenze temporanee deducibili:	
Totale imponibile (A + B - C)	455.443
Totale imponibile fiscale	455.443
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	109.306

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	24,00	24,00
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	2,14	1,18
Aliquota effettiva IRES %	26,14	25,18

Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP

Descrizione	Importo
Saldo valori contabili IRAP	419.321
Aliquota ordinaria IRAP %	3,90
Onere fiscale teorico IRAP	16.354
Differenze permanenti in aumento IRAP	830.135
Differenza permanenti in diminuzione IRAP	-
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)	1.249.456
Imposta IRAP di competenza dell'esercizio	48.729
Differenze temporanee deducibili:	
Totale imponibile (A + B + C)	1.249.456
Cuneo fiscale	697.988
Totale imponibile fiscale	551.468
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	21.507

ANALISI DEGLI INDICI DI ALLERTA DELLO STATO DI CRISI ED INSOLVENZA AZIENDALE

Al fine di rendere edotta la compagine societaria sullo "stato di salute dell'azienda", alla luce di quanto prescritto dall'art. 13 – comma 2 – del Codice della Crisi e dell'insolvenza dell'Impresa, si è proceduto al calcolo dei c.d. indici di allerta elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dall'azienda, rilevabili attraverso appositi indicatori capaci di fornire evidenza della sostenibilità

dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità. A tal fine, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono, altresì, indicatori di crisi, i ritardi nei pagamenti reiterati e significativi. Analizzando le singole voci di bilancio utili per il calcolo dei cinque indici di settore (come esplicitato nelle tabelle che seguono) si delinea una situazione patrimoniale adeguata ed una finanza societaria solida.

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	<u>EURO</u>	<u>CONTO ECONOMICO</u>	<u>EURO</u>
IMMOBILIZZAZIONI (B)	52.960	ONERI FINANZIARI (C)	4.894
TOTALE ATTIVO	2.277.369	RICAVI DI PERIODO (A)	2.084.383
PATRIMONIO NETTO	1.138.835	REDDITO OPERATIVO (A-B)	423.116
DEBITI V/TERZI OLTRE ESERCIZIO INCLUSO TFR	401.051	UTILE DI ESERCIZIO	287.409
DEBITI TRIBUTARI	75.259	AMMORTAMENTI/ SVALUTAZIONI	34.509
DEBITI PREVIDENZIALI/ASSISTENZIALI	32.084		

1. INDICE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI ONERI FINANZIARI		
MODALITA' DI CALCOLO	SOGLIA DI ALLERTA	INDICE CALCOLATO
<u>ONERI FINANZIARI (C)</u> RICAVI DELLE PRESTAZIONI (A)	< 1,8%	0,23%
2. INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE		
MODALITA' DI CALCOLO	SOGLIA DI ALLERTA	INDICE CALCOLATO
<u>PATRIMONIO NETTO</u> DEBITI	> 5,2%	>100%
3. INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO		
MODALITA' DI CALCOLO	SOGLIA DI ALLERTA	INDICE CALCOLATO
<u>UTILE DI ESERCIZIO E AMMORTAMENTI</u> TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	> 1,7%	14,14%
4. INDICE DI LIQUIDITA'		
MODALITA' DI CALCOLO	SOGLIA DI ALLERTA	INDICE CALCOLATO
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u> PASSIVO A BREVE	> 95,4%	>100%
5. INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO		
MODALITA' DI CALCOLO	SOGLIA DI ALLERTA	INDICE CALCOLATO
<u>DEBITI PREVIDENZIALI E TRIBUTARI</u> TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	< 11,9%	4,71%

Giova tuttavia evidenziare che nel corso della redazione del progetto di bilancio in discussione, da marzo a maggio 2020, la società è stata costretta ad affrontare una situazione emergenziale nazionale e mondiale, legata alla diffusione del virus denominato “COVID-19”, che ha comportato l’adozione di una serie di provvedimenti drastici da parte del governo italiano, tra cui occorre ricordare le rigorose restrizioni della mobilità delle persone con gravissime conseguenze sull’economia del paese.

La FuniErice, adeguandosi alla situazione emergenziale, ha immediatamente posto in essere tutte le misure sanitarie, economiche e gestionali a tutela dei propri lavoratori e dell’equilibrio economico e finanziario della società, concludendo la terza revisione speciale dell’infrastruttura funiviaria, già iniziata il 7 gennaio 2020, sospendendo la programmata riapertura del servizio di trasporto pubblico locale a mezzo fune da e per Erice Capoluogo, prevista per il giorno 31 marzo 2020, sospendendo le previste prove e verifiche tecniche annuali dinanzi agli ispettori dell’U.S.T.I.F., e ponendo in cassa integrazione tutto il personale di stazione a decorrere dal 30 marzo 2020.

Parimenti, il Direttore Generale ha provveduto a modificare tutti i contratti con le aziende e le figure professionali previste obbligatoriamente dalla legge per garantire l’esercizio al pubblico, sospendendo o ridimensionando del 70 % le relative prestazioni, congelando, di fatto, tutti i corrispondenti corrispettivi/compensi mensili dal giorno 1 aprile 2020 fino al 31 dicembre 2020, salvo la possibilità di riattivare i relativi contratti, in attesa del superamento della pandemia.

Le misure anti COVID-19, sopra enunciate in maniera abbastanza sintetica, sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione in date 23-26 marzo 2020 e opportunamente ratificate dall’Assemblea dei Soci in date 27 marzo e 1 aprile 2020, al fine di contenere urgentemente i costi di gestione correnti.

Le successive misure anti COVID-19 che saranno adottate dalla FuniErice, dipenderanno dall’evoluzione delle regole di restrizione della mobilità delle persone e dei gruppi di persone, così come promulgate dal governo nazionale e regionale, oltre che dai protocolli di sicurezza sanitaria che verranno emanati per le cabinovie, fermo restando che le scelte strategiche legate alla gestione dell’emergenza in essere saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione e deliberate dall’Assemblea dei Soci, opportunamente convocata per l’approvazione del presente bilancio, sulla base degli scenari economici e finanziari, già elaborati dalla società, al fine di garantire il rispetto della continuità aziendale della FuniErice.

NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Con riferimento al personale dipendente in forza al 31/12/2019 giova rappresentare che il numero degli occupati coincide con il numero di posti previsti dalla pianta organica aziendale, già approvata dall'organo amministrativo pro tempore nel rispetto del prioritario principio di salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario del bilancio della società, ed in particolare con la seguente ripartizione: n. 14 unità lavorative a tempo indeterminato, suddivise in n. 12 operai e n. 2 impiegati amministrativi, e n. 5 unità lavorative stagionali a tempo determinato (dalla fine di giugno ai primi di settembre), distribuiti secondo le seguenti qualifiche/mansioni:

SETTORE AMMINISTRATIVO

- Impiegato con qualifica di Direttore Generale: n. 1 a tempo indeterminato;
- Impiegato con qualifica di Bigliettaio, addetto al monitoraggio, supervisione e custodia delle aree di parcheggio al servizio della funivia, nonché addetto a mansioni varie al servizio della Direzione Generale: n. 1 a tempo indeterminato, con postazione di lavoro presso l'impianto o presso la sede amministrativa.

SETTORE TECNICO ED OPERAIO

- Operaio con qualifica di Capo Servizio: n. 3 a tempo indeterminato;
- Operaio con qualifica di Macchinista: n. 3 a tempo indeterminato, di cui n. 1 facente funzione di Capo Servizio;
- Operaio con qualifica di Agente di stazione: n. 1 a tempo indeterminato, facente funzione di Macchinista;
- Operaio con qualifica di Agente di stazione – Cassiere: n. 5 a tempo indeterminato e n. 5 a tempo determinato nel periodo di alta stagione.

Si precisa che i dipendenti a tempo determinato sono stati reclutati dalla FuniErice Service S.r.l. nel corso dell'esercizio 2018, attingendo per n. 2 unità dalla graduatoria generata dal bando pubblico di selezione del personale del giugno 2016, nonché per n. 3 unità dalla graduatoria generata dal bando pubblico di selezione del personale del giugno 2019. Il personale vincitore del bando è stato formato, informato ed addestrato per il corretto svolgimento dell'attività lavorativa presso l'impianto gestito dalla società, nel rispetto delle norme vigenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.600	14.000

NOTA INTEGRATIVA – PARTE FINALE

Relazione sulla gestione

L'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, così come corretto dal D. Lgs. 100/2017, prevede l'obbligatorietà per le società partecipate da enti pubblici della redazione della "Relazione sul governo societario", più notoriamente conosciuta con il nome di "Relazione sulla gestione" ex art. 2428 c.c., anche se le medesime società rientrano tra quelle che devono redigere il bilancio secondo gli schemi civilistici della forma abbreviata.

Infatti, precedentemente all'introduzione del citato articolo del TUSP (Testo unico società partecipate da enti pubblici), l'obbligo di redigere la Relazione sulla gestione non sussisteva in capo alle società a partecipazione pubblica che redigevano il bilancio nei limiti della forma "abbreviata" di cui all'art. 2435-bis del codice civile, fermo restando che la FuniErice Service S.r.l. ha sempre ritenuto utile, ai fini di una maggiore chiarezza e di una più ampia trasparenza del bilancio, redigere la Relazione sulla gestione al fine di illustrare ed evidenziare le caratteristiche informative sull'andamento gestionale e sulle prospettive della Società.

Nell'esercizio 2019 è stato raggiunto l'ennesimo risultato positivo dal management in carica, il settimo utile d'esercizio consecutivo della Presidenza Palermo che ha avuto la capacità di fare registrare, **dal 2013 al 2019, utili di esercizio pari a Euro 1.268.496,00, un fatturato complessivo pari a circa 11,3 milioni di euro, garantendo il transito di circa 3 milioni di passeggeri.**

Giova sottolineare che questi risultati sono il frutto di una gestione manageriale oculata e caratterizzata da un'elevatissima sintonia con la dirigenza e con tutto il personale aziendale, merito della scelta che i soci hanno adottato nel 2016, confermando, per la prima volta in dodici anni di storia aziendale, almeno i due terzi dei componenti del precedente consiglio di amministrazione, consentendo all'organo amministrativo di perseguire e confermare un percorso di sviluppo fondato su rigorose politiche economiche, finanziarie e di bilancio, già tracciate sulla carta all'inizio del 2013: anche nel 2019, per il settimo anno consecutivo, il trend positivo è stato confermato con l'ottenimento di un ***utile d'esercizio*** pari a ***Euro 287.409,00***.

Il risultato d'esercizio 2019 è connesso al valore dei ***costi di produzione***, pari a ***€ 1.661.267,00***, inferiori rispetto ai costi di produzione del 2016, in linea con quelli del 2017 e comunque entro i limiti previsti dai bilanci previsionali contenuti nel Piano Industriale 2018-2020: il valore in esame della voce di bilancio è aumentato del 11,17% rispetto al 2018, in cui si registrarono costi complessivi per € 1.494.272,00; tuttavia, appare opportuno segnalare l'aumento del ***valore della produzione***, pari a ***€ 2.084.383,00***, ***aumentato del 3,08%*** rispetto al 2018, in cui si registrò un valore pari a € 2.021.997,00.

Inutile aggiungere che la voce principale del valore della produzione è caratterizzata dal flusso consolidato dei ***ricavi delle vendite e delle prestazioni*** rese, passati da € 1.492.816,00 nel 2018 a € 1.585.021,00 nel 2019 (record assoluto dal 2005 ad oggi), con un ***incremento di € 92.205,00***, pari al ***6,18% in più rispetto ai medesimi ricavi del 2018***, da considerare un vero e proprio "miracolo aziendale"

rispetto al drammatico scenario economico del settore turistico e dei trasporti in provincia di Trapani nel 2019 che, lo ricordiamo, ha registrato la sostanziale chiusura dell'operatività dell'aeroporto di Trapani-Birgi, oltre che una ridottissima funzionalità degli scali delle navi da crociera sul porto di Trapani.

Occorre evidenziare che l'aumento dei costi di produzione del 2019 rispetto al 2018, *aumentati di € 166.995,00*, è da imputare prevalentemente ai maggiori costi *“per materie prime sussidiarie di consumo e merci”, “per servizi”* oltre che *“per oneri diversi di gestione”*, fermo restando il governo del costo *“per il personale”*, ormai abbastanza consolidato e costante negli ultimi tre esercizi, che rappresenta la prima voce di costo del bilancio della FuniErice in ordine di importanza.

I risultati delle politiche gestionali fondate sul contenimento dei costi e sull'aumento dei ricavi si sono concretizzati, nei termini numerici di cui sopra, grazie ad un *controllo di gestione* rigoroso, puntuale e costante praticato dalla direzione, in ottemperanza alle linee guida dettate dai Soci e alle politiche organizzative e gestionali definite dal Consiglio di Amministrazione pro tempore: l'ottimizzazione di tali politiche gestionali ha consentito il raggiungimento di un obiettivo aziendale straordinario che viene consegnato ai soci e che dovrebbe rappresentare un modello di concretezza manageriale ed un esempio pratico della capacità di trasformare le indicazioni gestionali del CdA in operatività efficace ed efficiente, rispetto alle prioritarie esigenze di equilibrio economico e finanziario del bilancio della FuniErice.

Dal lato delle vendite, viene confermata per il settimo anno consecutivo la bontà delle *politiche commerciali e di marketing aziendali*, all'uopo delegate al Direttore Generale dal 2013, che hanno consentito di incrementare le quote di mercato conquistate dal 2013 al 2018, sia in termini di *flusso di passeggeri*, passati da 436.161 nel 2018 a *455.461 nel 2019* (i passeggeri erano 371.708 nel 2012), con un incremento annuale del *4,42%* (+ 22,53% rispetto al 2012), pari a 19.300 passeggeri in più nel 2019 in termini assoluti (+83.753 passeggeri rispetto al 2012), sia in termini di *flusso dei ricavi per vendite e prestazioni di servizio*, passati da Euro 1.275.668,00 nel 2013 a Euro 1.585.021,00 nel 2019, con ***un incremento assoluto di Euro 309.353,00***, pari al ***+24,25%*** (dal 2013 al 2019), ***con un incremento medio annuale, a tariffe invariate, del +3,46% l'anno.***

Al fine di produrre ulteriori ragguagli sul risultato dell'esercizio, appare opportuno evidenziare la dinamica di alcune delle voci di bilancio più significative, qui di seguito dettagliate:

- **Energia Elettrica** - il prezzo invariato dell'energia elettrica nel 2019 e la sostituzione dei rifasatori di energia della stazione di monte nel 2017, hanno consentito di governare il *costo annuale dell'energia elettrica*, necessaria a movimentare l'impianto funiviario, illuminare la linea di trasporto e le aree di parcheggio al servizio della funivia: il costo in argomento è *passato da € 88.905,64 nel 2018 a € 95.090,34 nel 2019*, con un aumento della spesa del *6,95%* rispetto al 2018, legato ad un numero di ore di illuminazione superiore rispetto al 2018, soprattutto per le aree di parcheggio;
- **Personale dipendente** - in ottemperanza all'art. 18 comma 2-bis del D.L. 112/2008, così come modificato dall'art. 4 comma 12-bis del D.L. 66/2014, la società si è preoccupata di rispettare il generale *principio di riduzione-mantenimento dei costi del personale*, attraverso il contenimento degli oneri

contrattuali e delle assunzioni, ove possibile, nonché attraverso una sistematica riduzione delle ore di lavoro straordinario rispetto al triennio 2014-2016, delle ore di lavoro notturno (sensibilmente ridotte rispetto agli esercizi del triennio 2011-2013), delle ore di riposo lavorato.

Giova rappresentare che il costo sostenuto per il personale nel 2018, pari a € 793.190,97, è ancora leggermente diminuito nel 2019 dello 0,51%, facendo registrare un costo pari a € 789.117,61, attestandosi sostanzialmente ai medesimi livelli del biennio 2017-2018, grazie al fermo straordinario dell'impianto operato nel mese di novembre, che ha consentito di realizzare il meccanismo di compensazione tra le maggiori ore di lavoro sostenute tra agosto e settembre dal personale di stazione (sopra le n.40 ore settimanali) e quelle sostenute durante il fermo straordinario (sotto le n.40 ore settimanali).

Tale meccanismo ha consentito anche di gestire meglio la stagione estiva, consentendo all'azienda di reclutare una unità a tempo determinato in più nei due mesi estivi, e garantendo maggiori coperture del servizio dedicato al presidio delle aree di parcheggio della funivia.

Con riferimento al personale a tempo determinato occorre precisare che anche quest'anno è stata confermata la politica gestionale aziendale che prevede che a decorrere dalla fine del mese di giugno, stante le esigenze aziendali legate al rispetto del Contratto di Servizio con il Comune di Erice ed al Programma di Esercizio Annuale 2019, nel periodo di alta stagione, la FuniErice provveda all'assunzione di n. 5 lavoratori stagionali a tempo determinato, giuste graduatorie in vigore a seguito dei bandi pubblici di reclutamento del 2016 e del 2019.

L'estensione degli orari di apertura al pubblico esercizio dell'impianto durante la stagione estiva, rispetto agli orari standard applicati durante il resto dell'anno, comporta comunque il rispetto delle stringenti e vincolanti normative vigenti in materia di sicurezza e di esercizio dell'impianto, ivi comprese le norme che regolamentano l'utilizzo di operatori altamente specializzati e necessari a garantirne la funzionalità dell'infrastruttura di trasporto, consentendo, comunque, all'azienda di aumentare esponenzialmente il volume degli incassi durante il medesimo periodo.

La previsione fatta lo scorso anno sulla costante standardizzazione del costo del personale nel triennio 2018-2020 ha trovato conferma con i dati di bilancio del biennio 2018-2019, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori adeguamenti contrattuali previsti dai rinnovi del CCNL di categoria che, lo ricordiamo ancora, devono essere rispettati per legge.

• **Spese per servizi** - il costo per servizi ha subito un aumento del 23,89% circa, pari a € 110.900,00 rispetto al 2018 (da € 464.155,00 del 2018 a € 575.055,00 del 2019), a seguito dei lavori di miglioria della viabilità circostante la stazione di valle dell'infrastruttura funiviaria e dell'area di ingresso-uscita del parcheggio P2, adibito all'accoglienza dei pullman GT, senza dimenticare le maggiori spese per la manutenzione ordinaria della cabinovia, le maggiori spese di vigilanza armata-portierato unitamente a quelle di assistenza e accoglienza turistica presso le aree di parcheggio al servizio degli utenti e della funivia, nonché il premio per le maggiori coperture assicurative legate alle eventuali catastrofi (incendi, incidenti aerei, frane ecc.), ed infine la maggiore spesa per la sponsorizzazione del servizio estivo di bus

navetta realizzato dal Comune di Erice in Erice Capoluogo, giusta deliberazione del CdA;

• **Oneri diversi di gestione, ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** – le voci indicate hanno fatto registrare un aumento fisiologico dei loro valori economici, da imputare interamente alla voce “oneri diversi di gestione” (passata da € 29.326,00 nel 2018 a € 73.427,00 nel 2019), a causa del minor contributo in c/esercizio del 2018 che la Regione Siciliana ha stornato nel mese di dicembre 2019 (decurtandolo per un importo di € 42.452,00), a seguito della rendicontazione 2018 presentata nel mese di aprile 2019 dalla società, con opportuno D.D.S. n. 3484/S1 del 10/12/2019. La riconciliazione del contributo in c/esercizio di competenza del 2019 (cfr. D.D.S. n. 3739/S1 del 20/12/2019) rispetto a quello definitivo del 2018, ha consentito di determinare la competenza economica di un maggior contributo di € 17.182,00 sul 2017, opportunamente imputato all’esercizio in discussione.

• **Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** – nell’esercizio 2019 si è verificata la consistenza delle voci di costo collegate al magazzino, già riscontrato nel 2018, registrando un aumento del valore iscritto in bilancio al 31/12/2018, per un importo di € 8.958,00. La variazione in oggetto, rispetto al 2018, ha inciso direttamente, in pari misura, sulla diminuzione del costo della produzione 2019.

• **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** - come sopra anticipato, il risultato delle politiche e delle “attività commerciali e di marketing” ideate, programmate e realizzate **dal 2013 al 2019**, hanno prodotto un incremento assoluto della voce di bilancio in oggetto di **Euro 309.353,00**, in termini di valore assoluto, registrando un volume di ricavi generale che da € 1.275.668,00 del 2013 è arrivato a € 1.585.021,00 nel 2019, **con un incremento medio annuale, a tariffe invariate, del +3,46% l’anno**, pari ad un incremento assoluto del **+24,25% (dal 2013 al 2019)**, senza contare l’incremento del flusso di passeggeri di 83.753 unità rispetto al 2012, registrando un livello di transiti che da 371.708 nel 2012 è arrivato a 455.461 al 31/12/2019, pari al **+22,53% in più rispetto al numero di passeggeri al 31/12/2012**. Il lavoro svolto ed i risultati sopra dettagliati hanno consentito di consolidare i brillanti dati di esercizio registrati dal 2013 al 2018, senza accusare forti cali di passeggeri legati comunque alla costante possibilità di potere fare a meno della funivia per raggiungere Erice Capoluogo, stante la presenza delle due strade provinciali accessibili da tutti i tipi di utenza, organizzata e non organizzata.

A tal proposito, è necessario sottolineare e rimarcare il lavoro che è stato svolto nel corso degli ultimi sei anni, mirato a programmare e fidelizzare, sempre più puntualmente, i rapporti commerciali con i tour operators e le agenzie di viaggio, ottimizzandoli in termini di maggiori e significativi flussi di passeggeri già “prenotati e venduti” prima dell’inizio di ciascuna stagione, senza attendere che il passeggero/utente transitasse spontaneamente, applicando una severa ed inflessibile politica tariffaria.

Nel dettaglio, giova evidenziare che nel 2019 **gli accordi commerciali con i gruppi organizzati hanno prodotto il transito di 29.076 passeggeri contro i 26.764 del 2018, facendo registrare comunque un incremento del 8,63% rispetto al 2018**. Il fatturato dei pacchetti e dei contratti commerciali venduti dal Direttore Generale, nella sua qualità di responsabile delegato delle politiche commerciali e di marketing

dell'azienda, è parimenti aumentato rispetto al 2018, percorrendo la consueta formula commerciale c.d. del "vuoto per pieno", vale a dire "venduti anticipatamente prima del transito" e comunque pagati a cura dei clienti sottoscrittori, a prescindere dal piazzamento del prodotto acquistato dalla FuniErice Service Srl presso il mercato, nel corso dell'anno solare successivo alla data di sottoscrizione del contratto.

Infine, occorre sottolineare che il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio comprendono anche i **ricavi da parcheggio, pari a € 72.476,66 nel 2019**, con un **incremento del +12,93% rispetto al 2018**, allorquando i medesimi ricavi furono pari a € 64.180,92: il risultato raggiunto è più che positivo, considerato che è il frutto di una "battaglia giornaliera", ormai nota a tutti, e che vede combattere i nostri dipendenti ed il personale incaricato delle attività di vigilanza, presidio e assistenza nelle aree di parcheggio al servizio della funivia, contro i numerosi posteggiatori abusivi che operano indisturbati nelle aree circostanti la stazione di valle dell'impianto.

Giova, tuttavia, segnalare che l'incremento dei presidi giornalieri e dei corrispondenti costi per i servizi sopra citati ha prodotto un calmieramento della situazione emergenziale in cui utenti e dipendenti vivevano nelle annate precedenti, fermo restando che si ribadisce la necessità dell'applicazione sistematica del "daspo" da parte delle forze dell'ordine ed in particolare da parte della polizia municipale di Erice.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

nel ringraziarVi per l'attenzione che avete prestato, è con grande piacere che Vi comunichiamo con orgoglio che, per il settimo anno consecutivo, il bilancio della FuniErice Service S.r.l. si chiude con un utile di esercizio, ed in particolare che al 31/12/2019 è stato conseguito un utile, al netto delle imposte sul reddito, pari a € 287.409,00 (duecentoottantasettemilaquattocentonove/00).

Ai sensi dello statuto e del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone alle SS.LL. l'accantonamento dell'utile a riserva nel rispetto delle previsioni statutarie e del codice civile.

Tale accantonamento consentirà di supportare, *rebus sic stantibus*, economicamente e finanziariamente la realizzazione delle manutenzioni straordinarie programmate per garantire la vita tecnica dell'infrastruttura funiviaria gestita dalla Funierice, nel rispetto dei tempi improcrastinabili imposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e degli importi stimati già dettagliati nel "Piano degli investimenti e degli interventi di manutenzione straordinaria 2016-2036", opportunamente revisionato e trasmesso ai soci nel 2017 quale "Piano pluriennale degli investimenti e degli interventi di manutenzione programmata 2017-2032", giusta deliberazione del CdA del 04/10/2017.

Il Presidente del CdA/Amministratore Delegato
Franco Palermo